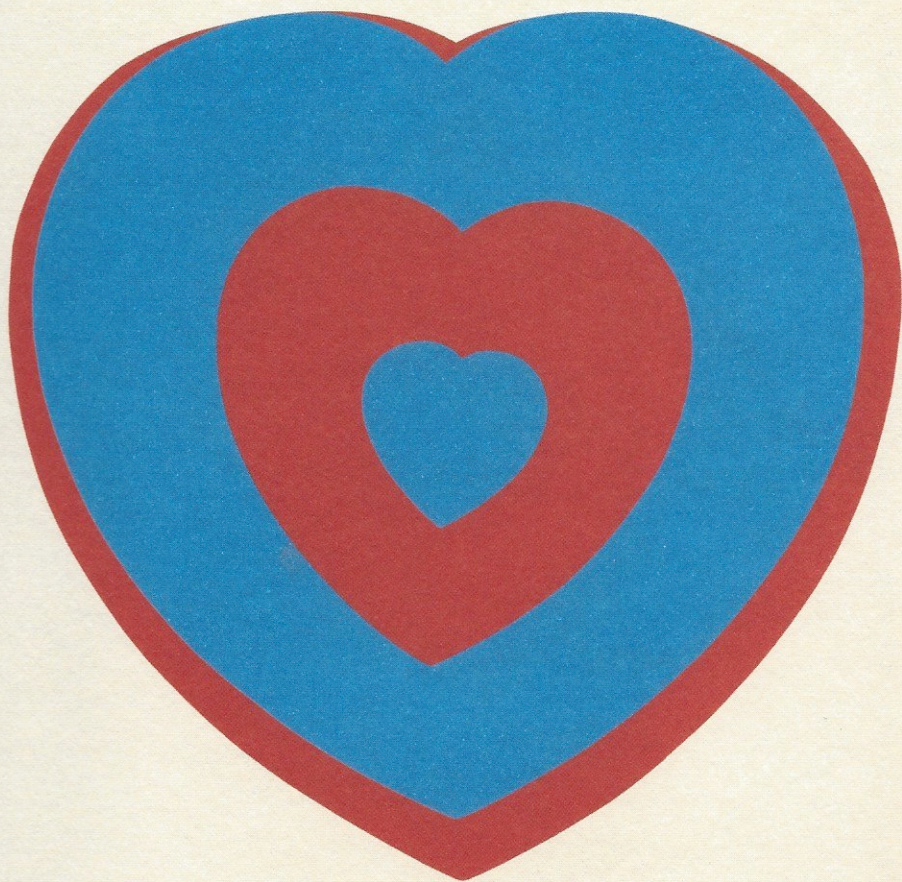


GIULIANO VOLPE
**PATRIMONIO
AL FUTURO**

UN MANIFESTO
PER I BENI CULTURALI
E IL PAESAGGIO



Electa

Il dibattito sui beni culturali e paesaggistici nel nostro Paese alterna spesso retorica d'occasione e pressapochismo a chiacchiere salottiere e polemiche tra schieramenti contrapposti, tanto violente nei toni quanto sterili nei contenuti. Permane una visione elitaria della cultura che di fatto priva i cittadini del 'loro' patrimonio culturale. Come precisa il ministro Dario Franceschini nella sua prefazione, è necessario «superare contrapposizioni dogmatiche che sono figlie di una visione ideologica e poco hanno a che vedere con la complessità della realtà: conservazione contro valorizzazione, cultura contro turismo, pubblico contro privato». Giuliano Volpe, con questo 'manifesto', offre idee e proposte innovative a tutto campo: dall'affermazione di una concezione olistica del patrimonio culturale e del paesaggio alla formazione dei giovani professionisti, dalla comunicazione alla gestione. L'Autore propone pertanto una 'alleanza degli innovatori', dovunque essi siano, prescindendo dalle appartenenze e dalle afferenze. C'è certamente bisogno urgente di risorse adeguate e dell'immissione di nuovo personale qualificato. Ma serve soprattutto una grande volontà di cambiamento: l'Italia non può più continuare a cullarsi sugli allori del passato, confondendo conservazione con conservatorismo. Deve, al contrario, saper innovare una gloriosa tradizione e affrontare le sfide del nuovo millennio. Solo così potrà affermare un suo nuovo ruolo nel contesto europeo e mondiale. Un obiettivo irraggiungibile senza un patto tra patrimonio culturale e cittadini.

Giuliano Volpe è professore di archeologia all'Università di Foggia, di cui è stato rettore tra il 2008 e il 2013. Dirige da anni importanti scavi e ricognizioni archeologiche in Italia e all'estero. Coordina la Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia. È presidente della Società degli Archeologi Medievisti Italiani e della Fondazione *Apulia felix* onlus. Dirige la rivista *L'archeologo subacqueo* e le collane *Insulae Diomedae* e *Bibliotheca Archaeologica* per Edipuglia. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui le monografie *La Daunia nell'età della romanizzazione* (1990), *Contadini pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica* (1996), *Le vie maestre* (2013). È Presidente del Consiglio Superiore 'Beni culturali e paesaggistici' del MiBACT.

ISBN 978-88-918-0666-6



9

788891 806666

euro 14,00